



# Comune di Palmi

Città Metropolitana di Reggio Calabria

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 98 del 30/12/2021

**Oggetto:** REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N° 29/2021 - AGGIORNAMENTI E MODIFICAZIONI

L'anno duemilaventuno il giorno **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **15:20** nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale a seguito di **convocazione prot. 35942 del 24.12.2021**, ha luogo la riunione del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione; la seduta si svolge a porte aperte, con limitazioni dell'accesso di pubblico.

Presiede la seduta: DOTT. SALVATORE CELI nella qualità di Presidente.

E' presente il Sindaco **AVV. GIUSEPPE RANUCCIO** e i Consiglieri Comunali come da appello a cura del Segretario Generale di seguito riportato

N.Ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente	Scrutatore
1	CELI SALVATORE	X		
2	GALLETTA LETTERIO		X	
3	BONACCORSO ALESSANDRA	X		
4	MAGAZZU' GIUSEPPE	X		
5	SURACE CHIARA	X		
6	MAURO ANDREA	X		
7	IACOVO DENISE *	X		
8	COSENTINO ANGELA ORSOLA	X		
9	ARCURI MASSIMILIANO	X		
10	TRENTINELLA FRANCESCO		X	
11	IPPOLITO ARMINO GIUSEPPE *	X		
12	DI CERTO DOMENICA MARIA		X	
13	MISALE SILVANA		X	
14	MELARA CARMELO		X	
15	RANDAZZO ANTONINO		X	
16	DONATO UMBERTO		X	

Consiglieri Presenti n. 9 Assenti n. 7

Assiste il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE.

Il Presidente

constatata la presenza dei Consiglieri Comunali in numero valido dichiara aperta la seduta.

\* Si specifica che la presenza dei Consiglieri comunali Iacovo Denise e Ippolito Armino Giuseppe è avvenuta mediante collegamento in videochiamata, in modo simultaneo e in tempo reale, in applicazione del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale, prot. n° 7927 del 10.04.2020. L'identità degli stessi è stata accertata dal Segretario Generale tramite l'applicativo "Google Meet".

Si da atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche, riportate in allegato al presente atto.

Si dà atto che alle ore 15.20, all'inizio dei lavori dell'odierna seduta di Consiglio Comunale, risultavano presenti n° 9 Consiglieri Comunali oltre al Sindaco, per un totale di n° 10 componenti del Consiglio Comunale, per come riportato nel frontespizio della presente deliberazione (Ranuccio, Celi, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri, Ippolito); assenti n° 7 (Galletta, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara, Randazzo, Donato); alle ore 15.34, si è connesso tramite il collegamento Google meet il Consigliere Donato e pertanto, sono presenti n° 10 Consiglieri comunali oltre al Sindaco, per un totale di n° 11 componenti del Consiglio comunale (Ranuccio, Celi, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri, Ippolito, Donato); assenti n° 6 (Galletta, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara, Randazzo);

Si dà atto che sono presenti i componenti della Giunta comunale di seguito indicati: Ciappina; alle ore 15.30 è entrato in aula l'Assessore Ferraro;

Visto l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale “... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...”;

Richiamati in particolare, rispetto al complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

- il **comma 817**, a mente del quale “... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.
- il **comma 821** “... Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:
  - a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
  - b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
  - c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
  - d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
  - e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
  - f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
  - g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
  - h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
- il **comma 834** a mente del quale “... Gli enti possono prevedere nei rispettivi regolamenti ulteriori riduzioni, ivi compreso il pagamento una tantum all'atto del rilascio della concessione di un importo da tre a cinque volte la tariffa massima per le intercapedini ...”;
- il **comma 847** a mente del quale “...Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del

1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;

Considerati altresì,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 che dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...";

Richiamata, quindi, la Circolare 2/DF del 22 novembre 2019 con cui si conferma l'inapplicabilità dell'art. 13, comma 15 - ter del D.lgs n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, agli atti regolamentari e tariffari che disciplinano fattispecie aventi natura non tributaria;

Visto il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 10 maggio 2021;

Vista la Risoluzione n. 6/DF del 28 luglio 2021 con la quale il Ministero delle Finanze ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione del canone mercatale;

Preso atto, inoltre, che la concreta applicazione del Regolamento ha fatto emergere l'opportunità di procedere ad adeguamenti/correttivi anche in funzione della varietà delle materie disciplinate e della vetustà dei previgenti Regolamenti, alcuni dei quali risalenti all'anno 1994;

Ritenuto opportuno inserire un apposito Capo avente ad oggetto la disciplina dei Dehors che, invece, allo stato, è materia del Regolamento approvato con deliberazione n. 76 del 2012 e, così, rendere più organica e sistematica l'intera materia, con evidenti semplificazioni in termini di accessibilità e conoscibilità da parte degli utenti;

Visto l'esito della seduta della competente Commissione consiliare tenutasi in data 23 dicembre 2021 che ha approvato il testo regolamentare emendato;

Visto l'allegato parere espresso dai Revisori dei Conti, reso con verbale n. 53 del 29.12.2021;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Udito l'intervento del Presidente che illustra la proposta di deliberazione di aggiornamento e modifica del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, che non si riporta nel testo della presente deliberazione per motivi di sintesi, ma che è contenuto nella registrazione integrale della seduta di Consiglio comunale del 30.12.2021, custodita agli atti, a cui si rimanda;

Udito l'intervento del Consigliere Ippolito, che solleva delle osservazioni su alcuni aspetti del regolamento, che non si riporta nel testo della presente deliberazione per motivi di sintesi, ma che è contenuto nella registrazione integrale della seduta di Consiglio comunale del 30.12.2021, custodita agli atti, a cui si rimanda;

Udito l'intervento di replica del Consigliere Magazzù che propone un emendamento al testo della proposta di regolamento aggiornato, ossia una modifica all'art. 60/I del regolamento, mediante abrogazione del comma 1 e rinumerazione dei commi 3 e 4 che diventano 1 e 2; il testo dell'emendamento viene consegnato al Presidente ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di seguito il Presidente, avendo verificato che non ci sono altre richieste di intervento, propone ai componenti del Consiglio di esprimersi con la votazione dell'emendamento;

Preso atto di quanto sopra, si passa alla votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Magazzù; con votazione espressa in forma palese (per appello nominale da parte dei Consiglieri Iacovo, Ippolito e Donato e per alzata di mano da parte degli altri n° 7 Consiglieri Comunali presenti oltre il Sindaco), per un totale di n° 11 componenti del Consiglio Comunale, con voti favorevoli n° 9 (Ranuccio, Celi, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri); voti contrari: n° 2 (Ippolito, Donato); astenuti: nessuno; assenti: n° 6 (Galletta, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara, Randazzo); il Consiglio Comunale accoglie l'emendamento proposto dal Consigliere Magazzù;

Udito l'intervento del Consigliere Ippolito e la sua dichiarazione di voto di astensione, che non si riporta nel testo della presente deliberazione per motivi di sintesi, ma che è contenuto nella registrazione integrale della seduta di Consiglio comunale del 30.12.2021, custodita agli atti, a cui si rimanda;

Udito l'intervento del Consigliere Magazzù e la sua dichiarazione di voto favorevole, che non si riporta nel testo della presente deliberazione per motivi di sintesi, ma che è contenuto nella registrazione integrale della seduta di Consiglio comunale del 30.12.2021, custodita agli atti, a cui si rimanda;

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese (per appello nominale da parte dei Consiglieri Iacovo, Ippolito e Donato e per alzata di mano da parte degli altri n° 7 Consiglieri Comunali presenti oltre il Sindaco), per un totale di n° 11 componenti del Consiglio Comunale, con voti favorevoli n° 9 (Ranuccio, Celi, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri); voti contrari: nessuno; astenuti: n° 2 (Ippolito, Donato); assenti: n° 6 (Galletta, Trentinella, Di Certo, Misale, Melara, Randazzo);

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le modificazioni e/o aggiornamenti al Regolamento CUP approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 10 maggio 2021 agli articoli 5, 31, 32, 36, 38, 49, 54, 63, 66 e 74;
2. Di approvare l'inserimento nel Regolamento CUP approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 10 maggio 2021 del Capo IV BIS contenente gli articoli 60/A, 60/B, 60/C, 60/D, 60/E, 60/F, 60/G, 60/H e 60/I (per come emendato, come riportato in premessa) e dell'Allegato 2;
3. Da intendersi per intero richiamate, il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale con le relative modificazioni e/o aggiornamenti;

4. Di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto e del Regolamento allegato nell'apposita sezione di A.T. del sito istituzionale del Comune di Palmi.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese (per appello nominale da parte dei Consiglieri Iacovo, Ippolito e Donato e per alzata di mano da parte degli altri n° 7 Consiglieri Comunali presenti oltre il Sindaco), per un totale di n° 11 componenti del Consiglio Comunale, con voti favorevoli n° 9 (Ranuccio, Celi, Bonaccorso, Magazzù, Surace, Mauro, Iacovo, Cosentino, Arcuri); voti contrari: nessuno; astenuti: n° 2 (Ippolito, Donato); assenti: n° 6 (Galletta, Trentinella, Di Certo, Misale Melara, Randazzo); delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

---

---

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato,

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

li, 23/12/2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
F.to AVV. SEBASTIANO TRAMONTANA

---

---

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

li, 24/12/2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
F.to DOTT.SSA MARIA DE FRANCIA

---

---

Letto e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**  
**DOTT. SALVATORE CELI**

**Il Segretario Generale**  
**DOTT. ANTONIO QUATTRONE**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

- ▶ CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. );
  - ▶ CHE la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo 10 giorni dalla data di pubblicazione;
- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

**Il Segretario Generale**

---